



# Misure e incentivi previsti dalla normativa europea, nazionale e regionale per le competenze manageriali

Ricognizione periodica - Aggiornamento: 10 novembre 2022

Osservatorio 4.Manager

[osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

L'attività di ricognizione effettuata dall'Osservatorio 4.Manager è realizzata mediante il monitoraggio periodico degli incentivi a livello europeo, nazionale e regionale **che direttamente o indirettamente coinvolgono le competenze manageriali**. Il monitoraggio non è esaustivo delle misure e/o degli incentivi indirizzati alle imprese industriali su temi quali, ad esempio: creazione d'impresa; internazionalizzazione, ecc. ...

Per informazioni aggiuntive o eventuali suggerimenti, è possibile contattare l'Osservatorio all'indirizzo di posta elettronica: [osservatorio@4manager.org](mailto:osservatorio@4manager.org)

## Sommario

<b>Misure e incentivi regionali/provinciali .....</b>	<b>2</b>
Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive.....	2
Piemonte (Voucher Imprese) .....	3
Piemonte (Voucher Lavoratori) .....	4
Puglia .....	5
CCIAA .....	7
Multi Regione - Contributo a fondo perduto .....	10
Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie .....	12
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	14
Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale .....	16

# Misure e incentivi regionali/provinciali

Rappresentazione grafica delle Regioni attualmente attive



Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p><b>Piemonte (Voucher Imprese)</b></p>	<p><b>Avviso alle imprese/soggetti assimilate per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa - Anno 2022</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Lavoratori occupati presso le imprese richiedenti voucher</b></p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate alle imprese/soggetti assimilati localizzate in Piemonte per le attività formative presenti sul Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative.</p> <p>Possono partecipare i titolari e i coadiuvanti delle micro imprese, nonché le micro, piccole, medie e grandi imprese che intendono far partecipare i propri addetti a una o più attività formative.</p> <p>Al fine di favorire la partecipazione diffusa del maggior numero di lavoratori alle attività formative, vengono rilasciati <b>voucher per ogni lavoratore</b>, per un valore pro-capite complessivo non superiore a <b>€ 3.000,00</b> per un triennio da utilizzare presso i soggetti erogatori e titolari delle attività formative.</p> <p>Il voucher di partecipazione copre una quota percentuale che va dal <b>50%</b> al <b>70%</b> del costo del corso di formazione, a seconda della dimensione dell'impresa richiedente; la quota complementare è a carico dell'Impresa nella misura prevista dalla normativa dell'Unione Europea in aiuti di stato (fatto salvo il limite complessivo pro-capite di 3.000,00 Euro).</p> <p>Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a <b>€ 500.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	<p><b>18/11/2022</b></p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
<p><b>Piemonte (Voucher Lavoratori)</b></p>	<p><b>Avviso ai lavoratori occupati per l'assegnazione di voucher di partecipazione ai corsi inseriti nel catalogo regionale dell'offerta formativa – Anno 2022</b></p>	<p><b>Diretti: Lavoratori occupati</b></p>	<p>L'Avviso disciplina l'utilizzo delle risorse destinate ai <b>lavoratori occupati domiciliati in Piemonte o impiegati presso un datore di lavoro (pubblico e/o privato) la cui sede è localizzata in Piemonte</b> che intendono aggiornarsi, qualificarsi o ri-qualificarsi partecipando ai corsi inseriti nel Catalogo dell'Offerta formativa 2022 della Regione Piemonte e regola le modalità e le condizioni di partecipazione alle attività formative.</p> <p>Ai lavoratori che intendono prendere parte a una o più attività formative, possono essere rilasciati <b>voucher</b> per un valore pro-capite complessivo non superiore a <b>€ 3.000,00</b> per un triennio.</p> <p>La quota di partecipazione a carico del lavoratore è pari al 30% del costo complessivo indicato a Catalogo. Il restante <b>70% è a carico della Regione Piemonte</b>.</p> <p>La Regione Piemonte non corrisponde al lavoratore alcun corrispettivo economico, bensì dopo la conclusione dell'attività formativa sarà il soggetto erogatore del corso ad ottenere dalla Regione il rimborso dell'importo corrispondente alla somma dei voucher usufruiti dai lavoratori.</p> <p>Il Catalogo dell'offerta formativa è pubblicato online e consultabile sul sito istituzionale della Regione Piemonte.</p> <p>La dotazione finanziaria per il presente bando è pari a <b>€ 1.500.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	<p><b>18/11/2022</b></p>

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione	Scadenza
Puglia	Aiuti ai programmi di internazionalizzazione delle PMI	<p><b>Diretti:</b> PMI in forma singola/aggiogata/ Consorzi di PMI</p> <p><b>Indiretti:</b> Export Manager</p>	<p>Attraverso il presente bando, la Regione Puglia intende finanziare progetti:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>per l'internazionalizzazione</b>, funzionali al potenziamento della competitività del sistema di offerta aziendale all'estero, realizzati attraverso progetti di commercializzazione all'estero e/o collaborazione industriale con partner esteri che possono prevedere servizi di ricerca di partners esteri per la definizione di progetti di investimento e/o accordi di collaborazione industriale da realizzarsi all'estero; studi di fattibilità connessi con la valutazione economico-finanziaria, fiscale, legale contrattuale, e di progettazione/ ingegnerizzazione di prodotti/processi inerenti i progetti di investimento e/o di partnership industriale da realizzarsi all'estero; servizi di assistenza tecnica e di tutoraggio all'impresa nelle varie fasi di implementazione e monitoraggio del programma di internazionalizzazione;</li> <li>• <b>per il marketing internazionale</b>, finalizzati a garantire il presidio stabile dell'impresa nei mercati esteri, che possono prevedere assistenza consulenziale qualificata per la realizzazione di azioni sul campo funzionali alla strutturazione della propria offerta sui mercati esteri, l'introduzione di nuovi prodotti e/o marchi sui mercati esteri frequentati o l'inserimento di prodotti e/o marchi su nuovi mercati esteri, progettazioni di iniziative coordinate di promozione e comunicazione (anche attraverso la creazione ed il lancio di marchi collettivi);</li> <li>• <b>per la partecipazione a fiere</b> esclusivamente relativi alla partecipazione di un'impresa ad una sola fiera o mostra, in Italia o all'estero, di particolare rilevanza internazionale.</li> </ul> <p>Le domande di agevolazione possono essere presentate da <b>PMI</b> (appartenenti alle sezioni ATECO 2007 indicate in allegato dal bando) <b>in forma singola o aggiogata</b>, costituite tramite contratto di rete o <b>Consorzi di PMI</b>, tramite un Soggetto Finanziatore o un Confidi. Il Soggetto Finanziatore, ricevuta la domanda di agevolazione, può inoltrare la</p>	Fino a esaurimento risorse

			<p>domanda a Puglia Sviluppo solo online tramite la procedura sulla piattaforma Sistema Puglia.</p> <p>Tra le spese ammissibili sono ricomprese anche quelle per la figura di <b>Export Manager</b> (sia Temporary Manager che, in caso di reti o consorzi, un/una manager condiviso/a), dedicato esclusivamente al lavoro di conduzione, coordinamento e gestione delle attività del progetto di promozione internazionale, fino ad un massimo di <b>€ 100.000,00</b>.</p> <p>Il contributo massimo previsto è pari a <b>€ 300.000,00</b> per progetto in caso di <b>impresa singola; 2.000.000,00 € per Reti di Impresa o consorzi</b>.</p> <p>La dotazione finanziaria complessiva per il presente bando è pari a <b>€ 20.000.000,00</b>.</p> <p><a href="#">Link al bando</a></p>	
--	--	--	---	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
CCIAA	Bando Voucher Digitali I4.0	<p><b>Diretti:</b> MPMI</p> <p><b>Indiretti:</b> Innovation Manager</p>	<p>I PID (<i>Punti Impresa Digitale</i>: strutture di servizio localizzate presso le Camere di commercio dedicate alla <b>diffusione della cultura e della pratica della diffusione del digitale nelle MPMI</b>) mettono a disposizione delle imprese dei voucher digitali per l'acquisto di <b>servizi di consulenza, formazione e tecnologie</b> in ambito 4.0.</p> <p>I voucher sono erogati attraverso appositi Bandi pubblicati dalla Camera di commercio a cadenza variabile.</p> <p>Possono beneficiare delle agevolazioni le <b>imprese singole (MPMI)</b> e i <b>gruppi di imprese</b>, di tutti i settori economici aventi sede legale e/o unità locali nella circoscrizione territoriale delle Camera di commercio indicata, in regola con il pagamento del diritto annuale, che partecipano ad un progetto aggregato finalizzato all'introduzione di tecnologie in ambito Impresa 4.0.</p> <p>I progetti presentati devono prevedere l'adozione di una o più soluzioni tecnologiche o sistemi digitali, finalizzati a introdurre innovazioni nei processi produttivi, logistici, organizzativi e commerciali in almeno uno dei seguenti ambiti tecnologici:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>robotica avanzata e collaborativa;</b></li> <li>• <b>interfaccia uomo-macchina;</b></li> <li>• <b>manifattura additiva e stampa 3D;</b></li> <li>• <b>prototipazione rapida;</b></li> <li>• <b>internet delle cose e delle macchine;</b></li> <li>• <b>cloud, fog e quantum computing;</b></li> <li>• <b>cyber security e business continuity;</b></li> <li>• <b>big data e analytics;</b></li> <li>• <b>intelligenza artificiale;</b></li> <li>• <b>blockchain;</b></li> <li>• <b>soluzioni tecnologiche per la navigazione immersiva, interattiva e partecipativa (realtà aumentata, realtà virtuale e ricostruzioni 3D);</b></li> <li>• <b>simulazione e sistemi cyberfisici;</b></li> <li>• <b>integrazione verticale e orizzontale;</b></li> <li>• <b>soluzioni tecnologiche digitali di filiera per l'ottimizzazione della supply chain;</b></li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"> <li>• soluzioni tecnologiche per la gestione e il coordinamento dei processi aziendali con elevate caratteristiche di integrazione delle attività (ad es. ERP, MES, PLM, SCM, CRM, incluse le tecnologie di tracciamento, ad es. RFID, barcode, etc);</li> <li>• sistemi di e-commerce;</li> <li>• sistemi per lo <i>smart working</i> e il telelavoro;</li> <li>• soluzioni tecnologiche digitali per l'automazione del sistema produttivo e di vendita per favorire forme di distanziamento sociale dettate dalle misure di contenimento legate all'emergenza sanitaria da Covid-19;</li> <li>• connettività a Banda Ultralarga.</li> </ul> <p>Nello specifico, sono ammissibili le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• servizi di consulenza e/o formazione relativi ad una o più tecnologie tra quelle previste dal bando;</li> <li>• acquisto di beni e servizi strumentali, funzionali all'acquisizione delle tecnologie abilitanti indicate dal bando.</li> </ul> <p>Attualmente rientrano, in maniera esplicita per le CCIAA indicate, in qualità di fornitori di servizi di consulenza e formazione, gli <b>Innovation Manager</b> iscritti nell'albo degli esperti tenuto dal Ministero dello Sviluppo Economico e/o dall'elenco dei manager tenuto da Unioncamere.</p> <p>Ciascuna Camera di Commercio indica le risorse finanziarie complessivamente destinate al finanziamento dei Voucher I.40, nonché gli importi massimi dei voucher per il finanziamento di ciascuna misura e la percentuale massima dei costi ammissibili coperta dal voucher. Inoltre, possono essere previste oltre a quelle indicate in comune, misure finanziabili aggiuntive all'interno dei singoli bandi.</p> <p><i>Nella tabella sottostante, i riferimenti per singola Camera di Commercio.</i></p>
--	--	--	--

CCIAA	Risorse finanziarie	Link al bando	Scadenza
<b>CCIAA Caltanissetta</b>	€ 90.000,00	<a href="https://www.cameracommercio.cl.it/amministrazione-trasparente-main/bandi-in-corso/bando-voucher-digitali-i40-anno-2022/">https://www.cameracommercio.cl.it/amministrazione-trasparente-main/bandi-in-corso/bando-voucher-digitali-i40-anno-2022/</a>	<b>30/11/2022</b>
<b>CCIAA Alessandria - Asti</b>	€ 500.000,00	<a href="http://www.al.camcom.gov.it/Page/t12/view_html?idp=2475">http://www.al.camcom.gov.it/Page/t12/view_html?idp=2475</a>	<b>31/12/2022</b>

# Misure e incentivi nazionali

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Multi Regione - Contributo a fondo perduto</b></p>	<p><b>Agevolazioni per l'industria e la filiera conciaria</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese ATECO 15.11.00</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La misura si sostanzia in un contributo a fondo perduto da destinare alle <b>imprese operanti nell'industria conciaria e alla tutela delle filiere nel settore.</b></p> <p>Sono finanziati progetti in grado di <b>accrescere la competitività delle imprese proponenti</b>, con ricadute positive sul distretto conciario di appartenenza, volti alla <b>realizzazione di programmi di investimento dotati di elevato contenuto di innovazione e sostenibilità.</b> I progetti possono anche includere lo svolgimento di <b>attività di ricerca industriale o sviluppo sperimentale</b>, purché queste ultime siano strettamente connesse e funzionali alle finalità del progetto e, comunque, non preponderanti nell'ambito del complessivo programma di spesa.</p> <p>Nello specifico, tali progetti devono essere diretti alla realizzazione di una delle seguenti finalità:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>innovazioni</b> di prodotto o processo</li> <li>• minimizzazione degli <b>impatti ambientali</b> dei processi produttivi</li> <li>• creazione o consolidamento di <b>strumenti di condivisione e integrazione di attività, conoscenze e competenze</b> relative alla filiera del settore conciario.</li> </ul> <p>I progetti prevedere <b>spese ammissibili complessivamente non inferiori a euro 50 mila e non superiori a 200 mila euro.</b> Gli stessi progetti, possono essere presentati anche nell'ambito di progetti integrati di distretto, in una logica di filiera, con una soglia di spese innalzata a <b>500 mila euro.</b></p> <p>La misura è rivolta esclusivamente alle imprese con sede operativa in uno dei <b>distretti conciari</b> ubicati in una delle seguenti Regioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>Campania</b></li> <li>• <b>Lombardia</b></li> <li>• <b>Marche</b></li> </ul>

			<ul style="list-style-type: none"><li>• <b>Toscana</b></li><li>• <b>Veneto.</b></li></ul> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle inerenti alla <b>formazione del personale, in relazione agli aspetti su cui è incentrato il progetto</b> per il quale si richiede l'agevolazione e del <b>personale direttamente impiegato nella realizzazione dei progetti di investimento.</b> L'agevolazione è concessa sotto forma di <b>contributo a fondo perduto in misura pari al 50% delle spese ritenute ammissibili.</b></p> <p>Le risorse complessivamente messe a disposizione sono pari a <b>10 milioni di euro.</b></p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Invitalia</a> - <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	---

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Agevolazioni finanziarie</b></p>	<p><b>Green New Deal</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>L'incentivo sostiene con agevolazioni finanziarie la realizzazione di progetti di ricerca, sviluppo e innovazione nell'ambito delle finalità di <b>transizione ecologica e circolare</b> del Green New Deal italiano.</p> <p>La misura è destinata al sostegno dei <b>progetti di imprese</b> ammesse ai <b>finanziamenti agevolati</b> del FRI (Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca), e prevede la <b>concessione di contributi</b> a sostegno delle <b>attività di ricerca industriale, sviluppo sperimentale e, per le PMI, di industrializzazione dei risultati della ricerca e sviluppo.</b></p> <p>Nello specifico, i progetti devono perseguire i seguenti obiettivi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• decarbonizzazione dell'economia</li> <li>• economia circolare</li> <li>• riduzione dell'uso della plastica e sostituzione della plastica con materiali alternativi</li> <li>• rigenerazione urbana</li> <li>• turismo sostenibile</li> <li>• adattamento e mitigazione dei rischi sul territorio derivanti dal cambiamento climatico.</li> </ul> <p>Con specifico riguardo alle attività di <b>ricerca industriale e sviluppo sperimentale</b>, queste devono essere finalizzate alla <b>realizzazione di nuovi prodotti, processi o servizi</b> o al notevole miglioramento di prodotti, processi o servizi esistenti.</p> <p>In questo caso, tra le <b>spese ammissibili</b>, rientrano anche quelle relative al <b>personale dell'impresa proponente</b>, limitatamente a tecnici, ricercatori ed altro personale ausiliario, nella misura in cui sono <b>impiegati nelle attività di ricerca e di sviluppo oggetto del progetto.</b></p>

			<p>Per le attività di ricerca industriale e di sviluppo sperimentale, il <b>contributo a fondo perduto</b> è concesso in misura pari al <b>15% delle spese e dei costi ammissibili</b>.</p> <p>Le imprese accedono alle agevolazioni secondo due distinte procedure:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• a <b>sportello</b>, per i programmi di importo non inferiore a 3 milioni e non superiore a 10 milioni di euro, con un massimo di tre imprese partecipanti;</li><li>• <b>negoziale</b>, per i programmi di importo superiore a 10 milioni e non superiore a 40 milioni di euro, con un massimo di cinque imprese partecipanti.</li></ul> <p>Per l'agevolazione dei progetti sono disponibili, complessivamente, <b>600 milioni di euro</b> per la concessione dei finanziamenti agevolati, a valere sul Fondo rotativo per il sostegno alle imprese e gli investimenti in ricerca (FRI) e <b>150 milioni di euro</b> per la concessione dei contributi.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Bonus sui corsi 4.0: tecnologie previste dal Piano nazionale Industria 4.0</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La misura è volta a sostenere le imprese nel processo di trasformazione tecnologica e digitale creando o consolidando le <b>competenze nelle tecnologie abilitanti necessarie a realizzare il paradigma 4.0</b>.</p> <p>Il credito d'imposta è riconosciuto in misura del <b>70% delle spese ammissibili per le piccole imprese, del 50% per le medie</b> (per le piccole e medie imprese, le percentuali indicate sono state soggette ad aumento attraverso il <a href="#">Decreto Aiuti</a>) <b>e del 30% per le grandi, nel limite massimo annuale di:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• <b>300.000 euro per le piccole imprese;</b></li> <li>• <b>250.000 euro per le medie e grandi imprese.</b></li> </ul> <p>Fermi restando i limiti massimi annuali, la misura del bonus, per tutte le imprese, passa al 60% qualora i destinatari delle attività di formazione ammissibili rientrino nelle categorie dei lavoratori dipendenti svantaggiati o molto svantaggiati, come definite dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 17 ottobre 2017.</p> <p>Sono ammissibili al credito d'imposta le seguenti spese:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• spese di personale relative ai formatori per le ore di partecipazione alla formazione;</li> <li>• costi di esercizio relativi a formatori e partecipanti alla formazione direttamente connessi al progetto di formazione, quali le spese di viaggio, i materiali e le forniture con attinenza diretta al progetto, l'ammortamento degli strumenti e delle attrezzature per la quota da riferire al loro uso esclusivo per il progetto di formazione. Sono escluse le spese di alloggio, ad eccezione delle spese di alloggio minime necessarie per i partecipanti che sono lavoratori con disabilità;</li> <li>• costi dei servizi di consulenza connessi al progetto di formazione;</li> <li>• <b>spese di personale relative ai partecipanti alla formazione e le spese generali indirette</b> (spese amministrative, locazione, spese generali) per le ore durante le quali i partecipanti hanno seguito la formazione.</li> </ul>

			<p>Le attività formative dovranno riguardare: vendite e marketing, informatica, tecniche e tecnologia di produzione.</p> <p>Il credito d'imposta scatta limitatamente al costo aziendale sostenuto dalle imprese riferito alle <b>ore</b> o alle <b>giornate di formazione del personale dipendente</b>.</p> <p>Possono beneficiare del bonus <b>tutte le imprese residenti in Italia</b>, incluse le stabili organizzazioni di soggetti non residenti nonché gli enti non commerciali che esercitano attività commerciali in relazione al personale dipendente impiegato anche non esclusivamente in tali attività.</p> <p>Si segnala che la Legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021) non ha previsto la proroga del termine di validità del bonus formazione 4.0. L'agevolazione quindi, al momento, resta operativa fino al periodo di imposta in corso al 31 dicembre 2022.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	--

Area	Titolo	Beneficiari	Descrizione
<p><b>Tutte le regioni - Credito d'imposta Nazionale</b></p>	<p><b>Credito d'imposta Ricerca, Sviluppo, Innovazione e Design</b></p>	<p><b>Diretti: Imprese</b></p> <p><b>Indiretti: Dirigenti in qualità di personale dipendente</b></p>	<p>La misura si pone l'obiettivo di sostenere la competitività delle imprese stimolando gli <b>investimenti in Ricerca e Sviluppo, Innovazione tecnologica, anche nell'ambito del paradigma 4.0 e dell'economia circolare, Design e ideazione estetica</b>, sostenuti nel periodo di imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2019 e fino al periodo d'imposta in corso al 31 dicembre 2022. Essa si rivolge a tutte le imprese residenti sul territorio italiano, indipendentemente dalla natura giuridica, dal settore economico di appartenenza, dalla dimensione, dal regime contabile e dal sistema di determinazione del reddito ai fini fiscali.</p> <p>In particolare, il credito d'imposta risulta così strutturato.</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>Attività di <b>ricerca fondamentale, ricerca industriale e sviluppo sperimentale in campo scientifico e tecnologico</b>: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>20% delle spese agevolabili nel limite massimo di 4 milioni di euro</b>.</li> <li>Attività di <b>innovazione tecnologica</b> finalizzate alla realizzazione di prodotti o processi di produzione nuovi o sostanzialmente migliorati: il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro</b>; il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>15% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro in caso di attività di innovazione tecnologica finalizzate al raggiungimento di un obiettivo di trasformazione dei processi aziendali secondo i principi dell'economia circolare o del paradigma 4.0</b>;</li> <li>Attività di <b>design e ideazione estetica</b> finalizzate ad innovare in modo significativo i prodotti dell'impresa sul piano della forma e di altri elementi non tecnici o funzionali</li> </ul>

			<p>il credito d'imposta è riconosciuto in misura pari al <b>10% delle spese agevolabili nel limite massimo di 2 milioni di euro.</b></p> <p>Tra le spese ammissibili, sono ricomprese quelle relative al <b>personale titolare di rapporto di lavoro subordinato</b> o di lavoro autonomo o altro rapporto diverso dal lavoro subordinato, direttamente impiegato nelle operazioni di <b>ricerca e sviluppo, di innovazione tecnologica e di svolgimento delle attività di design e ideazione estetica</b> ammissibili al credito d'imposta, nei limiti dell'effettivo impiego in tali attività.</p> <p>Si segnala che La legge di Bilancio 2022 (L. 234/2021), ha prorogato fino al 2031 il credito di imposta ricerca e sviluppo, ma dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2022 il tasso di agevolazione fiscale passerà dal 20% al 10%, nel limite massimo annuale di 5 milioni di euro. Confermati, invece, fino al 2025 i crediti di imposta per le attività di innovazione tecnologica e di design e ideazione estetica. Anche in tale caso, è prevista una riduzione delle aliquote a partire dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2023, dal 10% al 5%, nel limite massimo annuale di 2 milioni di euro.</p> <p>Ulteriori info: <a href="#">Ministero delle Imprese e del Made in Italy</a></p>
--	--	--	---